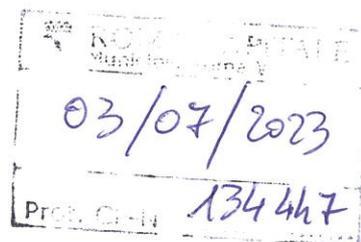


ROMA



Municipio Roma V
Lista Civica Virginia Raggi



Al Presidente del Consiglio del Municipio Roma V
David Di Cosmo

Mozione

“Istituzione sportelli emergenze caro vita e caro bollette”

Premesso

che l'avvento del conflitto Russo/Ucraino ha generato l'incremento - non sempre giustificato - del costo dell'energia e delle materie prime, e che tali aggravii ricadono sulle categorie più fragili della società italiana: famiglie numerose, anziani, piccoli imprenditori e artigiani;

che l'Istat ad aprile 2023, commentando i dati trimestrali sul reddito e il risparmio delle famiglie del quarto trimestre del 2022, ha portato all'attenzione dei media e delle Istituzioni quanto segue: *“a fronte di una variazione del 4,7% del deflatore implicito dei consumi, il potere d'acquisto delle famiglie è significativamente diminuito del 3,7% rispetto al trimestre precedente [...]”*;

che nel rapporto *“La povertà in Italia”* pubblicato nel giugno 2022 nella sezione Statistiche & Report dell'Istat, si indica con preoccupante precisione che l'incidenza di povertà assoluta è più elevata tra le famiglie con un maggior numero di componenti, raggiungendo il 22,6% tra quelle con cinque e più componenti e l'11,6% tra quelle con quattro;

nel report Consumer Outlook 23, ideato e realizzato per NielsenIQ, si evince che le famiglie italiane in difficoltà economica sono più che raddoppiate rispetto all'inizio del 2022 passando dal 10% dello scorso anno all'attuale 23%, a causa dell'aumento esponenziale del costo della vita.

Considerato

che a fronte di questi aumenti, i dati INPS relativi alla seconda metà del 2022 ed il primo trimestre 2023, descrivono il nostro Paese, come: *“una società che progressivamente si impoverisce, aumentando al suo interno le disuguaglianze di reddito, a causa soprattutto di salari troppo bassi”*;

che nel rapporto *“Salari e occupazione in Italia nel 2021. Un confronto con le principali economie dell'Eurozona”* si convalida un aggravamento del quadro salariale in Italia, tanto che: *“nel 2021 il salario lordo annuale medio nel nostro Paese, pur recuperando da 27,9 mila euro del 2020 a 29,4 mila euro del 2021, rimane ancora ad un livello inferiore a quello pre-pandemico (-0,6%), ampliando ulteriormente il divario tra le retribuzioni italiane e quelle francesi e tedesche, con le nostre che rimangono sotto la media dell'Eurozona”*;

che la Caritas, nel marzo 2023, dichiara: *"le famiglie bisognose sono aumentate, visto l'incremento del 4% delle richieste di aiuto"*;

che il Codacons nel report semestrale, denuncia: *"la spesa delle famiglie italiane per luce, gas, acqua e rifiuti [...] è cresciuta di 1.625 euro a nucleo in 10 anni, registrando un aumento in media del 68,7%"*;

che lo stipendio medio in Italia è di circa 30.000 € annui (RAL lorda annuale), che corrispondono a circa 2.500 € mensili lordi, cioè circa **1.600 €** netti al mese per 13 mensilità.

Considerato altresì

che secondo l'Istat, nell'analisi delle singole voci di spesa di una famiglia, quelle relative all'abitazione (acqua, elettricità, altri combustibili, tari, utenze telefoniche, manutenzione ordinaria) rappresentano la principale spesa mensile, ovvero, il 35,1% del totale delle entrate per una cifra di 903 euro;

che il presidente di ARERA, Prof. Besseghini, nell'audizione presso le Commissioni finanza e affari sociali del 13 aprile 2023, ha preannunciato che i prezzi dell'energia sono destinati a salire, specificando che: *"dovremmo - con ogni probabilità - calcolare un 10% in più sulla luce e un 5% in più sul gas rispetto al secondo trimestre, quello in corso (aprile-maggiogiugno). Con prospettive di ulteriore risalita nel quarto e ultimo trimestre dell'anno"*.

Valutato

che esistono appositi servizi di *"consulenza utenti"* studiati ad hoc per il sostegno e la tutela dei cittadini, come per esempio: "Lo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente";

che "Lo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente" - istituito nel 2009 dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - fornendo informazioni ed assistenza alle famiglie in merito a energia elettrica, gas, consumatori-produttori di energia elettrica, servizio idrico integrato, teleriscaldamento, teleraffrescamento, cmor, rifiuti e procedure conciliative, rappresenta uno strumento indispensabile a disposizione di chi è in difficoltà;

che la fruizione di questo ed altri servizi di informazione, orientamento e tutela dei diritti, per , si esplica principalmente in modalità telematica;

che tale prassi rende difficoltoso - se non impossibile - l'accesso a categorie bisognose e fragili, come: (a) gli anziani, che non hanno competenze informatiche e versano in uno stato di dichiarata povertà digitale, (b) il 10% delle famiglie italiane che non ha accesso ad Internet, (c) il 20% della popolazione vittima del divario digitale;

che, secondo l'indagine di Italia in Dati, il 64% della popolazione compresa tra i 15 e i 65 anni non è in grado di usare internet in maniera complessa e diversificata e pertanto risulta penultima, in termini di alfabetizzazione digitale, tra i Paesi OCSE;

che nelle suddette circostanze socio culturali, le famiglie più povere e non informaticamente alfabetizzate, rischiano di essere escluse, penalizzate e discriminate.

Valutato inoltre

che in moltissime Regioni e Comuni italiani, considerato il preciso frangente storico, si stanno attivando all'interno delle Istituzioni stesse, vere e proprie unità di crisi, consulte, task force e sportelli, con l'obiettivo di fornire punti di riferimento fisici ai gruppi sociali più bisognosi, dove poter ricevere aiuto, orientamento e assistenza per i problemi generati dal caro vita e dal caro bollette.

Preso atto

che il Municipio Roma V, secondo il Ministero dell'economia e delle finanze, sulla base dei dati dell'Agenzia delle entrate, è tra quelli con reddito medio per contribuente più bassi di tutta la Capitale e che l'attuale crisi sta colpendo con violenza inaudita soprattutto i più fragili e i meno abbienti.

Tutto ci premesso, considerato, valutato e visto il Consiglio del Municipio Roma V impegna

il Presidente del Municipio Roma V e la Giunta ad attivarsi presso il Sindaco e gli Assessori capitolini competenti, affinché:

vengano istituiti mediante procedure ad evidenza pubblica, convenzioni, patti di collaborazione, accordi con le rispettive Camere di commercio, etc, gli "*Sportelli per le emergenze caro-vita e caro bollette*";

che tali "*Sportelli per le emergenze caro-vita e caro bollette*" in esclusiva modalità front office, aiutino principalmente le famiglie numerose, gli anziani, i piccoli imprenditori e gli artigiani ad accedere con maggiore semplicità, ai sostegni messi a disposizione dallo Stato, dalla Regione Lazio e dal

Comune di Roma;

con gli obiettivi di includere, informare, orientare, proteggere e tutelare - mediante accesso assistito - tutti coloro che sono severamente gravati dal caro vita e dal caro bollette, attraverso consulenze personalizzate o collettive, volte alla soluzione delle più frequenti problematiche del momento, come: consulenze per dirimere controversie con i gestori dei servizi, rateizzazioni più compatibili con i budget familiari, assistenza nella compilazione di domande per carta acquisti, bonus energetici, bonus sociali, bonus idrici, assistenza su modalità di adesione ai benefici dei provvedimenti aiuti, esdebitazione, procedure di ristrutturazione dei debiti, etc.

Garantendo che gli "*Sportelli per le emergenze caro-vita e caro bollette*" siano e restino, un servizio accessibile a tutti e totalmente gratuito.

Consigliera Municipio Roma V
Monia Maria Medaglia
Capogruppo Lista Civica Virginia Raggi

